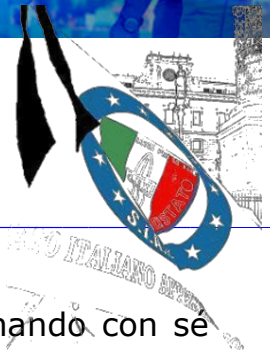




Genova 14 agosto 2018



Il drammatico crollo del ponte Morandi a Genova trascinando con sé decine di vite innocenti, scopre l'ennesimo inaccettabile paradosso del nostro Paese in cui l'incuria, la superficialità e la grossolana protervia nella mala gestione della cosa pubblica - delle infrastrutture in special modo - regnano incontrastati generando dolori, lutti e disastri non più certamente imputabili a mera fatalità.

Oggi è il giorno del silenzio e del rispetto per le vite spezzate, per il dolore dei famigliari, gli amici e di quanti hanno subito una perdita così assurda e così amaramente difficile da accettare; di più di ogni altra possibile perdita perché determinata dalla mancanza di cura e manutenzione delle strade del nostro Paese.

Verranno i giorni per la ricerca delle responsabilità e l'individuazione di quanti non hanno lavorato con perizia e professionalità al bene del Paese; oggi solo silenzio, spezzato solo dal plauso incondizionato per quanti - vigili del fuoco, poliziotti, carabinieri, operatori sanitari e del soccorso - sin dai primi minuti dopo del crollo del ponte Morandi si sono prodigati nelle operazioni di soccorso e individuazione delle vittime.

Il SIAP si stringe idealmente ai colleghi ed amici genovesi e a tutti i famigliari delle vittime.

Roma, 17 agosto 2018